

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2020, n. 793

**Istituzione CRAP estensiva sperimentale - Determinazione requisiti strutturali ed organizzativi - Determinazione tariffa - Indirizzi applicativi.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ad oggetto "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*" ha previsto all'art. 33 "Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali" i setting assistenziali appropriati da garantire a livello regionale per le persone con disturbi mentali.

Il comma 2 del predetto art. 33 stabilisce:

*"2. In relazione al livello di intensità' assistenziale, l'assistenza residenziale si articola nelle seguenti tipologie di trattamento:*

*a) trattamenti terapeutico-riabilitativi ad alta intensità' riabilitativa ed elevata tutela sanitaria (carattere intensivo), rivolti a pazienti con gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, anche nella fase della post-acuzie. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, prorogabili per ulteriori 6 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale sanitario e socio-sanitario sulle 24 ore;*

*b) trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo, rivolti a pazienti stabilizzati con compromissioni del funzionamento personale e sociale di gravità' moderata, che richiedono interventi a media intensità' riabilitativa. I trattamenti, della durata massima di 36 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale socio-sanitario sulle 24 ore;*

*c) trattamenti socio-riabilitativi, rivolti a pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, che richiedono interventi a bassa intensità' riabilitativa. La durata dei programmi e' definita nel Progetto terapeutico riabilitativo individuale. In considerazione del diverso impegno assistenziale necessario in relazione alle condizioni degli ospiti, le strutture residenziali socioriabilitative possono articolarsi in più' moduli, differenziati in base alla presenza di personale sociosanitario nell'arco della giornata."*

La Regione garantisce i LEA sociosanitari in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone con disturbi mentali attraverso le strutture pubbliche e private disciplinate dal regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7 modificato dal regolamento 8 luglio 2008, n. 11.

Tenuto conto della intervenuta normativa statale in materia di livelli essenziali di assistenza, occorre adeguare l'offerta di prestazioni in regime residenziale con l'introduzione di una nuova tipologia di struttura che garantisca interventi a media intensità' riabilitativa, ovvero con l'attivazione sul territorio regionale della Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica di tipo estensivo (CRAP estensiva).

Nel disciplinare la predetta nuova tipologia di struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo è necessario stabilire i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, nonché il fabbisogno regionale di posti letto ai fini del rilascio di autorizzazioni all'esercizio ed accreditamenti a soggetti pubblici e privati.

Tale adempimento si raggiungerà attraverso una discussione affrontata in sede di Gruppo di Lavoro Tecnico-istituzionale, di cui alla DGR n. 1786/2017, con un maggiore approfondimento sul documento tecnico prodotto. Tuttavia, appare forte la necessità di dover dare corso ai nuovi LEA, tenuto conto che la struttura residenziale psichiatrica di tipo estensivo completa l'offerta di prestazioni insieme a quelle residenziali di tipo intensivo e di mantenimento, ponendosi nel mezzo della filiera assistenziale e garantendo una più completa ed efficace presa in carico delle persone con disturbi mentali.

Per tale motivazione, nelle more che il Gruppo di Lavoro Tecnico-istituzionale citato innanzi possa articolare e condividere una proposta di tale setting assistenziale, si propone di attivare in via sperimentale sul territorio regionale un campione di CRAP estensive in numero di 3, ognuna di n. 14 posti letto, da localizzare in numero di una per ciascuna macroarea in cui è ripartito l'intero territorio regionale, come individuate dalla L.R. n.23/2008, e, specificamente, una per la macroarea FG e BT, una per la macroarea BA ed una per la macroarea BR, LE e TA. Nello specifico, si propone di attivare in via sperimentale n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BT, n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BA e n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL LE.

A tal fine, si propone di congelare l'attuale numero di posti letto residui rispetto al fabbisogno previsto dal R.R. 3/06, ovvero 3 posti letto ogni 10.000 abitanti per le strutture terapeutico-riabilitative residenziali h24 (CRAP di tipo intensivo), da riassegnare su base regionale per un totale di n. 42 posti letto alle istituende CRAP estensive sperimentali. A far data dall'approvazione del presente provvedimento non saranno ritenute ammissibili le nuove istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di CRAP di tipo intensivo ex R.R. n. 3/2005 e s.m.i. Parimenti, le istanze di autorizzazione alla realizzazione già pervenute alla data di approvazione del presente provvedimento saranno esitate con parere sfavorevole rispetto al fabbisogno regionale.

In ragione della natura sperimentale delle suddette strutture, si propone che per le CRAP estensive si faccia riferimento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo, e si propone quale standard organizzativo il seguente, validato dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL BA:

#### PERSONALE CRAP ESTENSIVA SPERIMENTALE (per n. 14 posti letto)

- n. 1 collaboratore professionale sanitario esperto (educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica);
- n. 5 collaboratori professionali sanitari (educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica);
- n. 1 infermiere;
- n. 4 operatori socio sanitari;
- assistente sociale per 10 ore settimanali;
- psicologo per 18 ore settimanali;
- medico psichiatra per 12 ore settimanali

E' necessario, inoltre, determinare la tariffa regionale per la degenza utente/pro die nella CRAP estensiva sperimentale. Tenuto conto dell'analogia di tale struttura con la CRAP intensiva di cui al R.R. n. 3/2005, per la determinazione della tariffa si fa riferimento alle voci di costo utilizzate per la determinazione della tariffa di cui alla DGR n. 1144/2018 per la CRAP intensiva. A tal fine, si propone di approvare la tariffa indicata nell'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, da riconoscersi pro-die e pro-capite, per il trattamento in regime residenziale nella CRAP estensiva sperimentale.

In applicazione dell'art. 33, comma 4, del DPCM LEA 12 gennaio 2017 le prestazioni erogate dalla CRAP estensiva sperimentale sono a totale carico del Servizio Sanitario Regionale.

Tenuto conto della necessità di avviare nell'immediato tale nuovo setting assistenziale, anche in ragione dell'esigenza di migliorare la performance della Regione ai fini della valutazione sugli adempimenti LEA

effettuata dal Ministero della Salute, oltre che raggiungere l'obiettivo che la Regione si è prefissato in sede di Programma Operativo ex DGR n. 129/2018, si propone di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico da espletarsi ai sensi della DGR n. 2037/2013 con la precisazione che l'avviso durerà il tempo di un bimestre ed il termine Iniziale per la decorrenza del bimestre decorrerà dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. L'avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva con relativa contrattualizzazione per n. 12 mesi eventualmente prorogabile di altri 6 mesi. Il termine per la presentazione delle candidature sarà di un bimestre a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP.

I requisiti richiesti all'atto della presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati sono i seguenti:

- titolo di proprietà o diritto reale di godimento o altro titolo legittimante relativo all'immobile da adibire a CRAP estensiva sperimentale;
- la struttura deve insistere in un Comune privo di altre CRAP di cui al R.R. n. 3/2005, ubicata nel centro abitato e, se presente in edificio a più piani, localizzata ai piani più bassi e senza barriere architettoniche;
- immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al RR n. 3/2005 per n. 14 p.l.
- requisiti organizzativi di cui al presente provvedimento;
- relazione di progetto con il cronoprogramma dei lavori da effettuarsi ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al RR n. 3/2005; al fine di consentire la celere attivazione della struttura, costituisce requisito di preferenza il termine più breve, tra quello indicato nelle istanze, per il completamento dei lavori necessari; il mancato rispetto del termine indicato farà decadere l'assegnazione dei posti di CRAP estensiva.

A tal fine, il legale rappresentante del soggetto giuridico che presenta l'istanza rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 concernente il possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento, allegando la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. relazione di progetto con il cronoprogramma dei lavori;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 concernente:
  - a) il possesso dei requisiti organizzativi e degli altri requisiti di cui al presente provvedimento;
  - b) nominativo e titoli di studio del Responsabile sanitario;
  - c) il numero e le qualifiche del personale;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.
  - b) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) LR. n. 9/2017 e s.m.i.
5. Impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento.

A seguito dell'assegnazione dei posti da parte della competente Sezione regionale, alla scadenza del termine fissato per l'adeguamento ai requisiti strutturali di cui al RR n. 3/2005 per la CRAP intensiva, la competente Sezione regionale darà mandato al Direttore del Dipartimento di Prevenzione di verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento e dichiarati dal soggetto aggiudicatario. A seguito di verifica positiva sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, il Direttore generale trasmetterà gli esiti

della verifica alla Sezione regionale che procederà ad autorizzare in via provvisoria ed in via sperimentale la struttura.

A seguito del rilascio del provvedimento autorizzativo provvisorio ed in via sperimentale, il Direttore generale potrà contrattualizzare la struttura per la durata di n. 12 mesi, prorogabile di altri 6 mesi.

Preso atto del parere tecnico finalizzato alla presa d'atto degli effetti finanziari sul Fondo Sanitario Regionale della presente proposta di deliberazione, sottoscritto, altresì, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e del relativo stanziamento previsto nel limite di € 1.928.207,40 sullo specifico capitolo di spesa.

Preso atto di quanto riportato con la presente deliberazione, si prevede un onere aggiuntivo sulle risorse del FSR, rispetto alla spesa storica per l'acquisto delle prestazioni per le CRAP intensive, per un importo complessivo così previsto:

- Per l'esercizio 2020 la spesa massima prevista pari a € 500.000,00 trova copertura sullo stanziamento del capitolo 741090 del bilancio di previsione anno 2020;
- L'anno 2021 la maggiore spesa massima prevista in € 1.928.207,40 trova copertura sullo stanziamento previsto sul capitolo 741090 del bilancio di previsione anno 2021

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di attivare in via sperimentale sul territorio regionale un campione di CRAP estensive in numero di 3, ognuna di n. 14 posti letto, da localizzare in numero di una per ciascuna macroarea in cui è ripartito l'intero territorio regionale, come individuate dalla L.R. n.23/2008, e, specificamente, una per la macroarea FG e BT, una per la macroarea BA ed una per la macroarea BR, LE e TA;
- nello specifico, di attivare in via sperimentale n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BT, n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BA e n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL LE;
- di congelare l'attuale numero di posti letto residui rispetto al fabbisogno previsto dal R.R. 3/06, ovvero 3 posti letto ogni 10.000 abitanti per le strutture terapeutico-riabilitative residenziali h24 (CRAP di tipo intensivo), da riassegnare su base regionale per un totale di n. 42 posti letto alle istituende CRAP estensive sperimentali;
- di stabilire che a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento non saranno ritenute ammissibili le nuove istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di CRAP di tipo intensivo ex R.R. n. 3/2005 e s.m.i. Parimenti, le istanze di autorizzazione alla realizzazione già pervenute alla data di pubblicazione del presente provvedimento saranno esitate con parere sfavorevole rispetto al fabbisogno regionale;
- in ragione della natura sperimentale delle suddette strutture, di stabilire che per le CRAP estensive si faccia riferimento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo;
- di stabilire quale standard organizzativo delle CRAP estensive il seguente, validato dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL BA:  
PERSONALE CRAP ESTENSIVA SPERIMENTALE (per n. 14 posti letto)
  - n. 1 collaboratore professionale sanitario esperto (educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica);
  - n. 5 collaboratori professionali sanitari (educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica);
  - n. 1 infermiere;

- n. 4 operatori socio sanitari;
- assistente sociale per 10 ore settimanali;
- psicologo per 18 ore settimanali;
- medico psichiatra per 12 ore settimanali
- di approvare la tariffa indicata nell'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, da riconoscersi pro-die e pro-capite, per il trattamento in regime residenziale nella CRAP estensiva sperimentale, pari ad € 125,78 con la precisazione che, in applicazione dell'art. 33, comma 4, del DPCM LEA 12 gennaio 2017, le prestazioni erogate dalla CRAP estensiva sperimentale sono a totale carico del Servizio Sanitario Regionale;
- di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico da espletarsi ai sensi della DGR n. 2037/2013 con la precisazione che l'avviso durerà il tempo di un bimestre ed il termine iniziale per la decorrenza del bimestre decorrerà dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. L'avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva con relativa contrattualizzazione per n. 12 mesi eventualmente prorogabile di altri 6 mesi. Il termine per la presentazione delle candidature sarà di un bimestre a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP;
- di stabilire che i requisiti da richiedersi all'atto della presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati sono i seguenti:
  - titolo di proprietà o diritto reale di godimento o altro titolo legittimante relativo all'immobile da adibire a CRAP estensiva sperimentale;
  - la struttura deve insistere in un Comune privo di altre CRAP di cui al R.R. n. 3/2005, ubicata nel centro abitato e, se presente in edificio a più piani, localizzata ai piani più bassi e senza barriere architettoniche;
  - immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al RR n. 3/2005 per n. 14 p.l.
  - requisiti organizzativi di cui al presente provvedimento;
  - relazione di progetto con il cronoprogramma dei lavori da effettuarsi ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al RR n. 3/2005; al fine di consentire la celere attivazione della struttura, costituisce requisito di preferenza il termine più breve, tra quello indicato nelle istanze, per il completamento dei lavori necessari; il mancato rispetto del termine indicato farà decadere l'assegnazione dei posti di CRAP estensiva.
- Di stabilire che il legale rappresentante del soggetto giuridico che presenta l'istanza rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 concernente il possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento, allegando la seguente documentazione:
  1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
  2. relazione di progetto con il cronoprogramma dei lavori;
  3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 concernente:
    - a) il possesso dei requisiti organizzativi e degli altri requisiti di cui al presente provvedimento;
    - b) nominativo e titoli di studio del Responsabile sanitario;
    - c) il numero e le qualifiche del personale;
    - d) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
      - l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.
      - l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R.n. 9/2017 e s.m.i.
      - Impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento.
- Di stabilire che a seguito dell'assegnazione dei posti da parte della competente Sezione regionale, alla scadenza del termine fissato per l'adeguamento ai requisiti strutturali di cui al RR n. 3/2005 per la CRAP

intensiva, la competente Sezione regionale darà mandato al Direttore del Dipartimento di Prevenzione di verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento e dichiarati dal soggetto aggiudicatario. A seguito di verifica positiva sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, il Direttore generale trasmetterà gli esiti della verifica alla Sezione regionale che procederà ad autorizzare in via provvisoria ed in via sperimentale la struttura.

- Di stabilire che a seguito del rilascio del provvedimento autorizzativo provvisorio ed in via sperimentale, il Direttore generale potrà contrattualizzare la struttura per la durata di n. 12 mesi, prorogabile di altri 6 mesi.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II”**

La presente deliberazione prevede un onere aggiuntivo sulle risorse del FSR per un importo complessivo così previsto:

Ai fini della copertura finanziaria, si attesta:

- Per l'esercizio 2020 la spesa massima prevista pari a € 500.000,00 trova copertura sullo stanziamento del capitolo 741090 del bilancio di previsione anno 2020;
- L'anno 2021 la maggiore spesa massima prevista in € 1.928.207,40 trova copertura sullo stanziamento previsto sul capitolo 741090 del bilancio di previsione anno 2021

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio: Elena MEMEO

Il Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DP6R n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA  
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI  
(Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE  
(Michele Emiliano)

**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA**  
**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO**  
**sulla presente proposta di deliberazione**  
**sottoposta all'esame della Giunta Regionale.**  
**Bari, 28/05/2020**

**LA DIRIGENTE**  
**- D.ssa Regina STOLFA -**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di attivare in via sperimentale sul territorio regionale un campione di CRAP estensive in numero di 3, ognuna di n. 14 posti letto, da localizzare in numero di una per ciascuna macroarea in cui è ripartito l'intero territorio regionale, come individuate dalla L.R. n.23/2008, e, specificamente, una per la macroarea FG e BT, una per la macroarea BA ed una per la macroarea BR, LE e TA;
- nello specifico, di attivare in via sperimentale n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BT, n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BA e n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL LE;
- di congelare l'attuale numero di posti letto residui rispetto al fabbisogno previsto dal R.R. 3/06, ovvero 3 posti letto ogni 10.000 abitanti per le strutture terapeutico-riabilitative residenziali h24 (CRAP di tipo intensivo), da riassegnare su base regionale per un totale di n. 42 posti letto alle istituende CRAP estensive sperimentali;
- di stabilire che a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento non saranno ritenute ammissibili le nuove istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di CRAP di tipo intensivo ex R.R. n. 3/2005 e s.m.i. Parimenti, le istanze di autorizzazione alla realizzazione già pervenute alla data di pubblicazione del presente provvedimento saranno esitate con parere sfavorevole rispetto al fabbisogno regionale;
- in ragione della natura sperimentale delle suddette strutture, di stabilire che per le CRAP estensive si faccia riferimento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo;
- di stabilire quale standard organizzativo delle CRAP estensive il seguente, validato dai Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL BA:

PERSONALE CRAP ESTENSIVA SPERIMENTALE (per n. 14 posti letto)

- n. 1 collaboratore professionale sanitario esperto (educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica);
- n. 5 collaboratori professionali sanitari (educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica);

- n. 1 infermiere;
  - n. 4 operatori socio sanitari;
  - assistente sociale per 10 ore settimanali;
  - psicologo per 18 ore settimanali;
  - medico psichiatra per 12 ore settimanali
- di approvare la tariffa indicata nell'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, da riconoscersi pro-die e pro-capite, per il trattamento in regime residenziale nella CRAP estensiva sperimentale, pari ad € 125,78 con la precisazione che, in applicazione dell'art. 33, comma 4, del DPCM LEA 12 gennaio 2017, le prestazioni erogate dalla CRAP estensiva sperimentale sono a totale carico del Servizio Sanitario Regionale.
  - di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico da espletarsi ai sensi della DGR n. 2037/2013 con la precisazione che l'avviso durerà il tempo di un bimestre ed il termine iniziale per la decorrenza del bimestre decorrerà dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. L'avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva con relativa contrattualizzazione per n. 12 mesi eventualmente prorogabile di altri 6 mesi. Il termine per la presentazione delle candidature sarà di un bimestre a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP;
  - di stabilire che i requisiti da richiedersi all'atto della presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati sono i seguenti:
    - titolo di proprietà o diritto reale di godimento o altro titolo legittimante relativo all'immobile da adibire a CRAP estensiva sperimentale;
    - la struttura deve insistere in un Comune privo di altre CRAP di cui al R.R. n. 3/2005, ubicata nel centro abitato e, se presente in edificio a più piani, localizzata ai piani più bassi e senza barriere architettoniche;
    - immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al RR n. 3/2005 per n. 14 p.l.
    - requisiti organizzativi di cui al presente provvedimento;
    - relazione di progetto con il cronoprogramma dei lavori da effettuarsi ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al RR n. 3/2005; al fine di consentire la celere attivazione della struttura, costituisce requisito di preferenza il termine più breve, tra quello indicato nelle istanze, per il completamento dei lavori necessari; il mancato rispetto del termine indicato farà decadere l'assegnazione dei posti di CRAP estensiva.
  - Di stabilire che il legale rappresentante del soggetto giuridico che presenta l'istanza rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 concernente il possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento, allegando la seguente documentazione:
    4. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
    5. relazione di progetto con il cronoprogramma dei lavori;
    6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 concernente:
      - e) il possesso dei requisiti organizzativi e degli altri requisiti di cui al presente provvedimento;
      - f) nominativo e titoli di studio del Responsabile sanitario;
      - g) il numero e le qualifiche del personale;
      - h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
        - l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.
        - l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.
        - Impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento.



- Di stabilire che a seguito dell'assegnazione dei posti da parte della competente Sezione regionale, alla scadenza del termine fissato per l'adeguamento ai requisiti strutturali di cui al RR n. 3/2005 per la CRAP intensiva, la competente Sezione regionale darà mandato al Direttore del Dipartimento di Prevenzione di verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento e dichiarati dal soggetto aggiudicatario. A seguito di verifica positiva sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, il Direttore generale trasmetterà gli esiti della verifica alla Sezione regionale che procederà ad autorizzare in via provvisoria ed in via sperimentale la struttura.
- Di stabilire che a seguito del rilascio del provvedimento autorizzativo provvisorio ed in via sperimentale, il Direttore generale potrà contrattualizzare la struttura per la durata di n. 12 mesi, prorogabile di altri 6 mesi.
- di notificare il presente provvedimento alle Direzioni Generali ed alle Direzioni dei Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie Locali;

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

## RETТА CRAP ESTENSIVA

## ALLEGATO A

Struttura	Dotazione organica	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	Vitto (8,41 x 14 x 365)	Spese generali * e di organizzazione**	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETТА GIORNALIERA UTENTE
CRAP ESTENSIVA	Medico psichiatra con funzioni di Responsabile sanitario (12 ore sett)	€ 23.350,08							
	Psicologo (18 ore sett)	€ 29.296,80							
	collaboratore professionale sanitario esperto cat. DS (educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica)	€ 43.626,23							
	collaboratore professionale sanitario cat. D (infermiere, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica)	€ 185.183,80	€ 18.000,00	€ 15.000,00	€ 42.975,10	€ 26.106,33	€ 642.756,94	€ 1.760,98	€ 125,78
	infermiere	€ 37.036,76							
	operatore socio sanitario cat. B2	€ 123.205,68							
	oneri aggiuntivi	€ 52.139,29							
	Assistente sociale	€ 10.288,00							
	10 ore sett.								
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 504.126,64</b>						

\*spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria

\*\* spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

Il presente allegato A) si compone di nr 1 pagina  
Il Dirigente della Sezione SGO

Giovanni Campobasso